FONDI CULTURA: PEZZOPANE VS PROVINCIA, ‘30.000 EURO PER CONCERTO’

22 Giugno 2012

L’AQUILA – “La Provincia dell’Aquila da un lato taglia i fondi per le istituzioni culturali, dall’altro stanzia 30 mila euro per un concerto di una sola sera”.

La denuncia arriva dall’assessore comunale alla Cultura Stefania Pezzopane, che questa mattina in conferenza stampa ha annunciato l’adesione del Comune al documento inviato al governo, nel quale le istituzioni culturali regionali lanciavano l’allarme per il taglio dei finanziamenti (fino all’80 per cento rispetto al 2008), con la minaccia dell’avvio della cassa integrazione per i circa mille addetti del settore (il 70 per cento nel solo capoluogo).

Il paradosso sottolineato dalla Pezzopane non riguarda solo la Provincia, che ha stanziato un bel gruzzolo per il concerto dell’orchestra sinfonica Marco dall’Aquila, tenutosi qualche tempo fa a Collemaggio, mentre “per la Perdonanza stanzia solo 15 mila euro”, ma anche quello più generale di una città che “rischia di avere moltissimi disoccupati nel campo culturale mentre si candida a essere la capitale Europea della Cultura per il 2019”.

Sempre in relazione alla prossima edizione della Perdonanza Celestiniana, l’assessore ha ricordato che i fondi per pagare le prestazioni artistiche non ci sono.

“L’allarme per questa situazione è altissimo”, ha tuonato la Pezzopane, per la quale l’ente provinciale non è il solo responsabile. “La Regione – ha aggiunto – sta falcidiando queste istituzioni. Ha sempre sostenuto di essere in cerca di finanziamenti, ma si trattava solo di un bluff!”.

“Nel ‘capitolo cultura’ i fondi Fas non ci sono – ha spiegato – Mi sono documentata e la Regione ha stabilito che le risorse verranno prese dalla vendita dell’ex Cofa di Pescara. fatto, questo, che avverrà tra molti anni”.

Neanche nel Patto per lo sviluppo, sostiene la Pezzopane, ci sarebbe traccia di fondi per la cultura.

“Questa situazione – ha sottolineato – oltre a creare disoccupazione, ci mette in cattiva luce in vista della candidatura a Capitale europea della Cultura, per presentare la quale bisogna dichiarare quanto gli enti investano nel settore”.

Infine, una lode al passato governo, che “ha operato tagli a livello nazionale concedendo però una deroga alle istituzioni culturali del ‘cratere’, verso le quali, invece, Provincia e Regione mostrano una sorta di accanimento”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli